



*RELAZIONE
DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
AL RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2018*

3 maggio 2019

PREMESSE,

Il Rendiconto generale è lo strumento formale per la rilevazione dei risultati della gestione finanziario-patrimoniale dell'esercizio concluso, necessario a dimostrare la regolarità contabile della gestione medesima, i mezzi adoperati ed i risultati conseguiti, nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge regionale n.4/1984 e nel Regolamento consortile per la gestione contabile-finanziaria (Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.3 del 31/3/2005, ratificata dalla Regione Lazio con D.G.R. n.568 del 10/6/2005).

Lo scrivente Commissario Straordinario, nominato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del Lazio n.T00199 del 06.11.2017, prende atto del Rendiconto generale 2018 predisposto dal Responsabile Amministrativo e, in collaborazione con il Direttore, riporta nel presente documento le necessarie premesse ed evidenze.

Nel corso dell'esercizio 2018 sono state sviluppate le azioni mirate all'attuazione del riordino dei Consorzi di Bonifica del Lazio, disposto con legge regionale n.12 del 10/8/2016, prevedendone la riduzione dagli attuali 10 a 4 Consor.li. nella fattispecie per la Provincia di Frosinone dai 3 Consorzi di Bonifica "A Sud di Anagni", "Conca di Sora" e "Valle del Liri" ad un unico Consorzio, denominato "Lazio Sud Est" e con il commissariamento degli Organi dei 3 Consorzi interessati.

In generale, si intende di fatto assolto da parte dello scrivente Commissario Straordinario quanto previsto dall'art.11 comma 8 della l.r. n.12/2016, avendo consegnato formalmente agli Organi regionali competenti in data 12/12/2018 il Progetto di fusione relativo al Consorzio di Bonifica "Lazio Sud Est", comprensivo del modello organizzativo ('in primis' il Piano di Organizzazione Variabile) rispondente ai requisiti richiesti, unitamente ai documenti curati in forma congiunta con gli altri Commissari Straordinari (Statuto tipo e Linee guida per la redazione dei nuovi piani di classifica).

Il progetto è oggi in avanzata fase di attuazione, essendo state già pianificate e implementate sui 3 Enti gran parte delle attività mirate ad uniformare la gestione dei catasti e dei tributi consortili, nonché centralizzare ed integrare le funzioni prettamente amministrative svolte in precedenza con modalità eterogenee e talvolta poco efficienti (p.e. trattamento economico del personale, privacy, sicurezza sul lavoro, tesoreria unica, connettività e wii-fii, gestione hardware e software, coperture assicurative, affidamento forniture beni e servizi con procedure centralizzate e ricorso diffuso alla piattaforma MEPA-CONSIP), ed infine razionalizzare ed efficientare i servizi del nuovo Consorzio unico, favorendone a regime una gestione più conforme alle norme e con importanti economie di scala, una maggiore qualificazione/valorizzazione del personale dipendente ed in prospettiva un possibile incremento della qualità/quantità degli standard di servizio.

Si aggiunga, altresì, che si è rivelato urgente provvedere all'aggiornamento e alla rettifica dei dati catastali (specie quelli del "Valle del Liri" in minima parte per "Conca di Sora" e "A Sud di Anagni"), quale "condicio sine qua non" alla determinazione corretta ed omogenea della base elettiva potenziale per i 3 Consorzi nell'ottica della fusione, ritenendo quindi non possano indirsi le previste elezioni prima dell'effettiva emissione e consolidamento del Ruolo 2019.

Posto quanto sopra riportato in breve, che tuttavia trova adeguato ed approfondito riscontro negli atti adottati e trasmessi agli Organi regionali competenti, si segnala che la complessiva azione commissariale debba attendere l'effettivo risanamento del grave stato debitorio riscontrato nel Consorzio di Bonifica "Valle del Liri" (avviato con il Bilancio di Previsione 2019), diversamente potrà ricomprendersi nell'iter del processo di fusione con appositi atti regionali, poiché non è

Previsto (come da Codice civile) il rapporto di cambio delle azioni o quote societarie degli Enti in fusione, e dunque resta aperta la questione attinente alla modalità di riparto dei costi del gravoso risanamento sostenuti rispetto ai ruoli dei consorziati del nuovo Consorzio unico.

RIEPILOGO DELL'ESERCIZIO 2018

La problematica del debito nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali e dell'erario per il periodo 2010-2017 è stata ampiamente affrontata delineando anche modalità e tempi di definitiva risoluzione, passando da una esposizione a fine 2017 pari ad € 1.879.904,45 ad una esposizione a fine 2018 pari ad € 1.433.955,67, oltre alla definizione agevolata e rateizzata delle cartelle di pagamento notificate al 2017 ed al pagamento integrale delle imposte e contributi per l'esercizio 2018 e 2019 in corso.

La situazione patrimoniale dell'Ente evidenzia un debito nei confronti della Regione Lazio di € 263.501,02 quale saldo lavori in concessione per i seguenti interventi: Messa in sicurezza della frana sul versante sinistro del fosso Valleradice in località Forcella nel comune di Pescosolido, Manutenzione ordinaria anno 1992, Monitoraggio delle zone umide, Sistemazione idraulica del fosso Cesano nel comune di Pescosolido e Sistemazione idraulica del fosso Zamponette nel comune di Sora. Dell'importo di cui sopra, la somma di € 90.787,82 è stata già accertata in entrata dai competenti uffici regionali. Il Consorzio ha sottoposto alla Regione Lazio in data 26/02/2019 un piano di rientro del debito ai sensi della DGR 604/2014, con una dilazione in 60 rate mensili costanti. Analoga procedura verrà attivata nel momento in cui la Regione Lazio notificherà all'Ente il provvedimento di riaccertamento delle ulteriori somme.

La situazione patrimoniale evidenzia, altresì, un debito nei confronti della Compagnia Elettrica Italiana S.r.l. (CEI) di € 593.997,22 a titolo di risarcimento danni, spese legali e di registrazione; nel Consuntivo 2017 il debito nei confronti della società era determinato in € 964.843,21. La Corte di Cassazione: SSUU con sentenza n. 13195, pubblicata il 25/05/2018, ha accolto l'eccezione di prescrizione quinquennale che il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche aveva erroneamente ritenuto coperto da giudicato, paralizzando la richiesta di risarcimento antecedente al 1992. A seguito di ciò, la CU in data 04/19/2019 R ha provveduto a riassumere il giudizio dinanzi al TRAP cd ha quantificato il danno derivante dalla sottrazione di acqua in € 542.480,22. Il Consorzio si è regolarmente costituito nel giudizio ed ha nominato (Deliberazione del 15/02/2019, n.15) un consulente tecnico di parte con l'incarico di quantificare il danno subito, anche ai fini di una definizione bonaria del contenzioso. Una volta determinato l'importo, qualora si rendesse necessario, si potrà procedere con l'accensione di un mutuo, previo assenso del Revisore unico dei conti e della Regione Lazio anche a seguito di chiusura dei due mutui preesistenti (prevista rispettivamente nel 2019 e giugno 2020).

Il Conto Consuntivo per l'anno 2017 esprimeva, altresì, un debito, liquidato dal Tribunale, a favore della Segi S.p.A. di € 181.102,57 di cui € 51.491,92 a titolo di interessi e rivalutazione monetaria, riportato nel Conto patrimoniale del Consuntivo 2017, ed € 129.508,08 per sorte capitale iscritto nei residui di bilancio al Cap. C0101 "Esecuzione in concessione di opere pubbliche per conto della Regione". Il contenzioso è stato definito transattivamente con il pagamento, a saldo e stralcio di ogni pretesa, della somma di € 150.000,00 oltre alle spese legali, con impegno a carico degli esercizi 2018-2019. Ad oggi il contenzioso risulta definito e le parti non hanno più nulla a pretendere.

Sostenuto appare il debito energetico determinato ad oggi in € 874.738,24 e così distinto: Enel Energia S.p.A. C 239.323,19 oltre interessi e spese;

Credem (cessionario Enel) € 4 1.351,78 oltre interessi e spese;

Banca Sistemi (cessionario Enel) € 132.160,67 oltre interessi e spese;

Officine Vintage (cessionario Enel) € 281.779,10 oltre interessi e spese;

Gruppo Hera Comm S.p.A. € 179.923,50 oltre interessi e spese.

Tuttavia nell'esercizio 2018 il Consorzio ha operato per un miglioramento della situazione pregressa giungendo a definire transattivamente il debito nei confronti della Società AGSM, in particolare offrendo a saldo e stralcio la somma di € 15.000,00 in luogo dei € 61.931,28 liquidati dal Tribunale. Nel contempo, inoltre, la Regione Lazio sta curando, per conto dei diversi Consorzi interessati, un accordo - di cui si attende formalizzazione - con Enel Energia S.p.A. e suoi cessionari che prevede il pagamento del 50% del debito vantato dalle società.

Tutto quanto sopra ha consentito, come evidente nei dati contabili, di migliorare la situazione patrimoniale dell'Ente, con un disavanzo finanziario complessivo che passa da € 2.596.581,03 ad € 2.191.869,50.

Il disavanzo di competenza, nonostante il trend migliorativo da - € 108.220,70 del 2016 a - € 78.266,56 del 2017 sino a - € 68.386,90 del 2018 che da evidenza di una gestione ordinaria più accorta operata dal regime commissariale tesa a favorire l'equilibrio finanziario dell'Ente, pur garantendo sempre la continuità dei servizi fondamentali erogati, tuttavia ha confermato nuovamente la necessità di operare un riequilibrio strutturale tra entrate e uscite correnti - come pure suggerito più volte dal Revisore Unico dei Conti - mediante un adeguamento minimale dei ruoli di contribuzione, così come effettivamente previsto nel Bilancio di Previsione 2019 e nel relativo Ruolo già approvati con apposite deliberazioni.

Visto quanto sopra argomentato, si rimette la presente relazione all'esame del Revisore Unico dei Conti, a corredo dei documenti contabili già trasmessi dalle strutture del Consorzio, per l'esame di competenza finalizzato all'approvazione del Rendiconto generale 2018.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(dr. Riccardo Casilli)